



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 26/08/2024

Numero Registro Dipartimento 1606

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12025 DEL 27/08/2024

Oggetto: RESTITUZIONE SOMME A FAVORE DI CASSA DELLE AMMENDE - PROGRAMMA DI INTER-VENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI – RETTIFICA D.D.S N. 8387 DEL 14/06/2024 - CUP J51H20000020001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

- l'ordine di servizio nota prot. n. 263422 del 12/04/2024 con cui il Dott. Scali Gianluca è stato nominato Responsabile del Procedimento;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- la L.R. n. 56 del 27/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

VISTO, ancora l'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;

PREMESSO che:

- con la nota prot. n. 2677/C13PC/C7SAN/CR del 7 aprile 2020 la Cassa delle Ammende – Segreteria Generale di Roma, tenuto conto della collaborazione con le Regioni e le Province Autonome già sperimentata in attuazione dell'Accordo stipulato il 26 luglio 2018 e della delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 dicembre 2018, ha reso nota la volontà di mettere a disposizione un finanziamento pari a € 5.000.000,00 per favorire l'accesso alle misure non detentive, con il reperimento di alloggi pubblici o privati di assistenza e accoglienza delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale, indicando in € 100.000,00 (eurocentomila/00) le risorse finanziarie a favore della Regione Calabria per il Programma degli interventi di cui sopra, sulla base della ricognizione effettuata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in ordine ai detenuti senza fissa dimora presenti negli istituti penitenziari;
- con il Decreto del Dirigente Generale n. 4486 del 20 aprile 2020, è stata disposta l'adesione all'invito per la presentazione della domanda di finanziamento ed è stato approvato il "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 in ambito penitenziario", al fine dell'ottenimento del finanziamento da parte della Cassa delle Ammende a favore della Regione Calabria dell'importo di euro 100.000,00;
- con la delibera della Casa Ammende dell'8 maggio 2020 è stato approvato il finanziamento del progetto per l'attuazione del programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in ambito penitenziario presentato dalla Regione Calabria, per un importo complessivo di finanziamento a carico del bilancio della Cassa delle Ammende di € 100.000,00;
- con la Convenzione con relativo Programma per la concessione del finanziamento stipulata in data 17 maggio 2020 tra Cassa delle Ammende e Regione, in atti, trasmessa alla Cassa delle Ammende con nota prot. SIAR n. 163982 del 15 maggio 2020, è stata prevista all'art. 6 una erogazione a favore della Regione Calabria di una prima quota pari al 70 % dell'intero importo finanziato ed una quota di saldo finale a seguito dell'esito positivo dei controlli sul rendiconto come previsto all'art. 2 c. 1 lettere i) e j) della stessa Convenzione;
- con la nota la Cassa delle Ammende ha reso nota l'avvenuta erogazione a favore di questo Settore della prima quota di € 70.000,00;
- con il Decreto del Dirigente del Settore n.12911 del 07/12/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi nel predetto Programma, accertato l'importo di € 70.000,00, a seguito dell'erogazione della prima quota da parte di Cassa delle Ammende come previsto dalla Convenzione, sul capitolo di entrata del bilancio regionale annualità 2020 - E9201017001 -

giusta proposta di accertamento n.6139 del 01/12/2020 e prenotato l'impegno pari a € 70.000,00 sul capitolo di spesa U9120401702 del bilancio regionale annualità 2020, giusta proposta di prenotazione di impegno n.7970 del 01/12/2020;

- con il Decreto del Dirigente del Settore n.14572 del 31/12/2020, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria, come determinata dalla Commissione di Valutazione istituita con Decreto n.14515 del 29/12/2020, e perfezionato l'impegno di spesa pari a € 70.000,00 sul capitolo del bilancio regionale annualità 2020 U9120401702, giusta proposta di impegno n.8458/2020 del 30/12/2020;
- con il Decreto del Dirigente del Settore n. 3849 del 13/04/2021, a seguito dei controlli effettuati dal Responsabile del Procedimento in capo all'unico aggiudicatario provvisorio sul possesso dei requisiti e dei presupposti necessari per l'aggiudicazione definitiva, è stato escluso l'unico aggiudicatario, revocata la graduatoria provvisoria e dichiarata infruttuosa la procedura di gara;
- con il Decreto del Dirigente del Settore n. 5885 del 8 giugno 2021, è stato approvato nuovamente l'Avviso pubblico ed i relativi allegati per la selezione di soggetti del Terzo Settore in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel citato progetto, nonchè preso atto dell'accertamento e dell'impegno di spesa sopra citati;
- con il Decreto del Dirigente del Settore n.7533 del 21/07/2021, è stata istituita la Commissione di valutazione incaricata di procedere alla valutazione delle due istanze di partecipazione pervenute;
- con il Decreto del Dirigente del Settore n. 10664 del 21 ottobre 2021 sono state escluse le due Associazioni partecipanti all'Avviso pubblico e dichiarata, pertanto, infruttuosa la procedura di gara;
- con la nota di cui al prot. n. 172218 del 08/04/2022, la Regione ha richiesto a Cassa delle Ammende di poter elaborare una nuova proposta progettuale a valere sugli stessi fondi;
- con Delibera del 28/04/2022, Cassa delle Ammende ha autorizzato la rimodulazione del progetto, e conseguentemente la Regione Calabria ha provveduto ad inviare agli Enti giudiziari coinvolti, con nota prot. n. 433714 del 03/10/2022, un invito a far pervenire una nuova proposta progettuale coerente con gli obiettivi del progetto originario;
- che non è pervenuta alcuna proposta progettuale;
- con la nota m_dg. GDAP.10/05/2023. 0191082.U, Cassa delle Ammende ha richiesto la trasmissione della rendicontazione per la conclusione del progetto delle somme effettivamente spese per l'attuazione degli interventi previsti nel programma, indicando, altresì, le coordinate bancarie per poter procedere alla restituzione delle disponibilità economiche residue e degli interessi maturati, ove esistenti;
- con nota di riscontro prot. n. 217663 del 15/05/2023, la Regione ha comunicato che, in considerazione del mancato avvio di attività progettuali, provvederà alla restituzione della somma di € 70.000,00, ricevuta a titolo di acconto;
- con nota prot. n.156309 del 29/02/2024 indirizzata al Dipartimento Economia e Finanze – Settore Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria, è stata richiesta la riallocazione nel corrente bilancio regionale 2024 della somma di € 70.000,00, in applicazione dell'avanzo di amministrazione su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione finalizzato alla successiva restituzione alla Cassa delle Ammende;

RILEVATO che:

- con D.G.R. N.136 del 04/04/2024 - "Variazioni al Bilancio di Previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote accantonate del risultato di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del Decreto Legislativo 23/06/2011 n.118, è stata approvata la variazione di bilancio richiesta;
- la somma di euro 70.000,00 è stata riallocata sul capitolo di spesa di nuova istituzione U9120401703 – "Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio lavorativo delle persone in esecuzione penale – Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private – Rimborso ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso (Accordo del 26/07/2018);

- Con D.D.S. del 7652 del 04/06/2024 è stato perfezionato l'impegno di spesa pari a € 70.000,00 sul capitolo di spesa U9120401703 del bilancio regionale, annualità 2024, giusta proposta di impegno n. 4230 del 29.05.2024;
- con D.D.S n. 8387 del 14/06/2024 è stato disposto il trasferimento, a titolo di restituzione, a favore di Cassa delle Ammende della somma di € 70.000 (eurosettantamila/00) con imputazione della somma sul capitolo del bilancio regionale n.U9120401703, scheda di liquidazione n. 6386 del 07/06/2024;
- con D.D.S. n. 9829 del 10/07/2024, il Settore Ragioneria Generale ha provveduto a riclassificare l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine tra le partite di giro e a regolarizzare la carta contabile di entrata riguardante il riversamento al conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine.

RITENUTO, pertanto, possibile emettere un nuovo ordinativo di pagamento, a valere dell'impegno cui era inizialmente riferito l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine e procedere alla riassunzione del nuovo Decreto di liquidazione;

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art.48bis del D.P.R.n.602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n.370/2015, n.69/2016 e n.127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi in materia di politiche sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevedono l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo di spesa U9120401703,esercizio finanziario 2024, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi, risulta l'impegno di spesa n.4230 del 29.05.2024, per un importo pari a € 70.000,00 (eurosettantamila/00) assunto con D.D.S. n. 7652 del 04/06/2024;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R.n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art.57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs.118.2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 10025 del 26/08/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, come individuato con nota prot. n. 263422 del 12/04/2024,che sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

DI PROCEDERE nuovamente al trasferimento dell'importo di € 70.000,00 (eurosettantamila/00), a titolo di restituzione, a favore di Cassa delle Ammende per l'annualità di bilancio 2024 - Spese per

la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Rimborso ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso (Accordo del 26 luglio 2018);

DI LIQUIDARE, giusta distinta di liquidazione n. 10025 del 26/08/2024 l'importo di € 70.000,00 (eurosettantamila) a favore di Cassa delle Ammende – CUP J51H20000020001;

DI FAR GRAVARE gli oneri derivanti dall'attuazione del presente Decreto sul capitolo di spesa U9120401703, esercizio finanziario 2024, impegno di spesa n. 4230/2024 per un importo pari a € 70.000,00 (eurosettantamila/00), assunto con D.D.S. n. 7652 del 04/06/2024;

DI AUTORIZZARE il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n.8/2002, al trasferimento dell'importo di € 70.000,00 a favore di Cassa delle Ammende;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione del nuovo mandato di pagamento a favore dell'Ente interessato per un importo pari ad € 70.000,00 (eurosettantamila/00), imputando tale somma sull'impegno n.4230/2024 assunto con D.D.S. n. 7652 del 04/06/2024, a valere sulle risorse del Capitolo di spesa U9120401703, esercizio di bilancio 2024;

DI DARE ATTO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art.48bis del D.P.R.n.602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n.370/2015, n.69/2016 e n.127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi in materia di politiche sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevedono l'obbligo della certificazione DURC

DI NOTIFICARE il presente Decreto, a cura del Responsabile del procedimento, alla Cassa delle Ammende;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art.20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianluca Scali
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)